

CORRIERE **DI** RIETI

e della **SABINA**

via Via Centurioni, 13 - Rieti / Tel. 0746/3181 Fax 0746/318400 e-mail: corriere@rietiweb.it

Abbonamenti opzionali con Piccola Enciclopedia del Gusto Euro 7,90 più il prezzo del quotidiano

Anno XXVIII n. 274
Euro 1,10 Lunedì 4 Ottobre 2010



Lunedì 4

Ottobre 2010

S CULTURA & SPETTACOLI

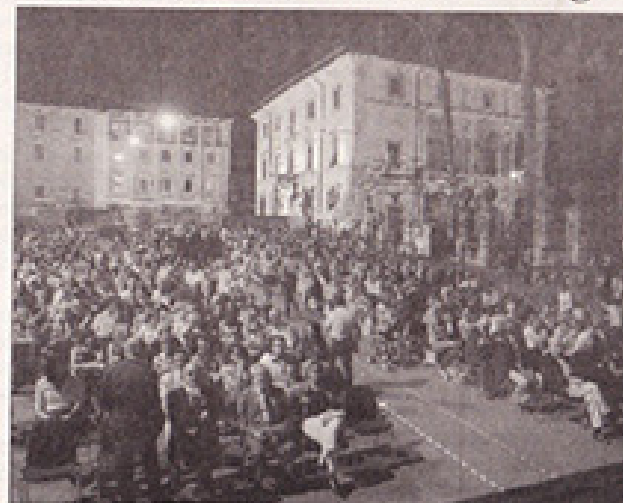
Rieti La kermesse si è trasformata in un viaggio teatrale per le strade cittadine, a cominciare dal Borgo
Grande successo per "Teatro immagini"

RIETI - Le ultime due manifestazioni del dopo Reate festival della compagnia di teatranti e fantasisti di "Teatro immagini", diretta da Iván Tánteri, sono stati la dimostrazione alta di ciò che solitamente - ma con intenzioni riduttive - viene definito teatro di strada, una sorta di Keronac dove il suo "On the road" viene trasposto in termini di sceneggiatura, "un viaggio teatrale per le strade di Rieti" come lo stesso Tánteri definisce i due ultimi spettacoli che hanno avuto per fondale sia la piazza del Comune che i rioni di Porta Cistia ("Immagini di suoni") e del Borgo ("Naufraghi per caso"). Un po' di tutto: dal "Notturmo" di Chopin interpretato da Marinangela Milone al violino di Grazia Neri e di Teresa Canuto con l'emozione resa da un

suggestivo pezzo di Rodrigo. Valeria Parisi (la "Iarlalla" del precedente spettacolo "Incanti"): recita acrobaticamente da un balcone da cui discende altrettanto acrobaticamente. Insomma "Teatro immagini", tra classicismo romantico, fantasisti, acrobati ed improvvisatori che hanno seminato emozioni e stupori per le vie cittadine è stato il superlativo prosieguo dei 12 giorni pieni del Reate Festival in quanto, spiega Tánteri, "mi è stata data la possibilità dal sindaco Giuseppe Emili e dall'assessore Gianfranco Formichetti di creare una sorta di ponte tra la seconda edizione di Reate festival e la terza edizione dell'anno prossimo e quindi aprire lo sguardo su Rieti e sulle sue bellezze secondo una rivisitazione di tipo nuovo cui, oltre alla

mia compagnia, hanno validamente collaborato sia il "Teatro toccabile" di Bergamo che la compagnia "La paranza" diretta da Nando Citarella: tre grosse professionalità che si sono incontrate in un *unicum* collettivo" tanto che l'amministrazione comunale ha espresso "grande soddisfazione". Ed il successo (anche) del prosieguo di Reate festival è stato così folgorante ("La manifestazione ha replicato il successo dello scorso anno e gli spettacoli hanno coinvolto i cittadini in un'atmosfera unica grazie alle rappresentazioni che hanno avuto come palcoscenico le vie della città", sottolinea il sindaco Emili) che il regista Tánteri "sogna" di "poter realizzare uno spettacolo nella Rieti sotterranea.

Ajmonè Filiberto Milli



La serata è diventata un "dopo Reate festival"

Il festival del teatro popolare continua al Chiostro di San Francesco con i gruppi di Forano e Montopoli

IL MESSAGGERO
VENERDÌ
24 SETTEMBRE 2010

Le visioni di Ivan Tanteri incantano la città

Tammorre e tamburelli partiranno da Porta Cintia, domenica in piazza Cavour "Naufraghi per scelta"

di ILARIA STRINATI

Buona la prima per Ivan Tanteri che con lo spettacolo itinerante "Verso nuovi incanti" ha conquistato ancora una volta la città di Rieti al suono di tammorre e tamburelli, avvolgendo il pubblico in un vortice di note mediterranee. Dopo il successo dello scorso week end, incanti e magie entrano nel vivo domani e domenica con gli ultimi due appuntamenti in programma. "Immagini di suoni" è la performance che domani sera, con inizio alle ore 21, vedrà esibirsi gli artisti del Teatro Immagini di Rieti, gruppo che pur tracciando le proprie radici dal tessuto culturale locale vanta interessanti esperienze internazionali. Guidati dalla regia di Ivan Tanteri, gli attori si ritroveranno a Porta Cintia e da qui seguiranno un percorso in cui la danza delle note prende per mano lo spettatore accompagnandolo nel mondo della fantasia, dove il teatro

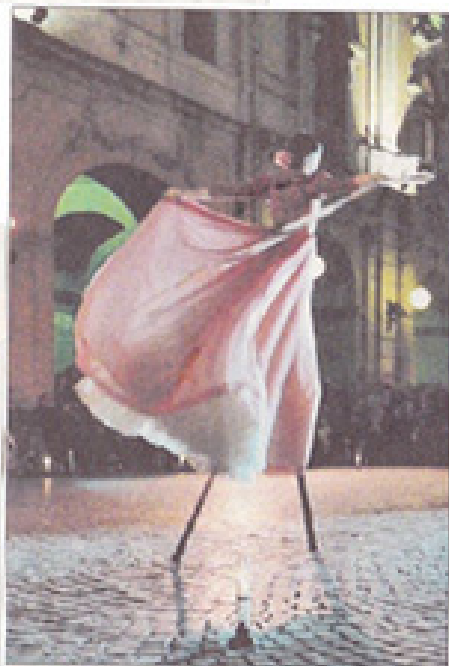
diventa sogno, in un mosaico di emozioni. È il momento clou di un evento in cui, come spiega Tanteri, «i gesti e le pause sapienti, gli sguardi e i movimenti studiati degli attori animano magicamente l'architettura del-

la città: una forza segreta e misteriosa si libera e accende vie, angoli ed edifici di luci intense, di incantevoli melodie, di suoni lontani, di tamburi risonanti su note mediterranee, di danze tra oriente e occidente». È dedica-

to soprattutto a bambini e ragazzi (ma non solo a loro) "Naufraghi per scelta", spettacolo conclusivo in programma domenica a partire dalle 17.30 in piazza Cavour, presso il monumento della Lira. "Los Filonautas" rac-

conteranno la storia di due avventurieri sulle tracce del loro destino: decisi a partire alla ricerca dell'Italia Felice, Capitano Fiore e il suo primo macchinista Silver affrontano le più svariate avventure con la loro imbarcazione Primula Rosa, costruita da tubi e cavi d'acciaio. La cronaca di una giornata a bordo, il salpare della nave, la colazione, pescecani e tempeste in alto mare. Un mondo sospeso, una danza instabile con piroette, salti, corse, melodie di clarinetto e fisarmonica. Sempre a Rieti, dalle piazze al Chiostro di San Francesco, dove prosegue la seconda edizione del Festival del teatro popolare. Domani (ore 17) la compagnia Liberi tutti di Forano porta in scena "Casalinghe esaurite" e alle 21.30 bisca con "Una suora svitata in azione". Domenica il gruppo "Condizioni avverse" di Montopoli si esibisce alle 17 in "Il bosco degli spiriti" e alle 21.30 in "Sangue dal naso".

di IRENE CANTARELLI



Atmosfera di sogno negli spettacoli di Ivan Tanteri